

ULTIME L'Unità NOTIZIE

UNA GRANDE INIZIATIVA DI PACE

La Conferenza economica di Mosca nei commenti della stampa mondiale

La partecipazione indiana - L'URSS ha concesso i visti senza discriminazioni di sorta - Interessanti commenti americani

MOSCA, 27. — I preparativi per la Conferenza Economica di Mosca che si terrà dal 3 al 10 aprile 1952, suscitano un interesse sempre più vasto in tutti gli ambienti economici, industriali e politici.

In molti paesi d'Europa, d'America e d'Asia sono stati creati comitati di iniziativa in cui si discutono i temi inerenti al problema economico nazionale, nel quadro delle relazioni economiche internazionali. L'ordine del giorno della Conferenza, infatti, verterà sulla «verifica delle possibilità esistenti per il miglioramento delle condizioni di vita mediante lo sviluppo delle relazioni economiche fra tutti i paesi».

L'interesse per i prossimi lavori della conferenza ha investito anche tutta la stampa mondiale specializzata e politica. Il giornale francese *Acton* ha scritto: «Fra pochi mesi una conferenza economica si terrà a Mosca con la partecipazione di industriali di tutti i paesi occidentali, che si recheranno nella capitale sovietica a prescindere da qualsiasi considerazione ideologica. Quel che loro interessa è di discutere assieme ai dirigenti industriali dell'Est le possibilità di uno sviluppo proficuo del commercio fra le due parti. E già hanno dichiarato la loro intenzione di riprendere le relazioni commerciali con l'Oriente e con la Cina. I giornali di novembre hanno citato una serie di esempi del notevole interesse mostrato in larghi ambienti industriali francesi, particolarmente nel dipartimento Bocche del Rodano, per il ripristino delle relazioni con l'Europa orientale ed occidentale».

La delegazione indiana
Il *Times of India* ha reso noto che la delegazione indiana alla Conferenza di Mosca sarà guidata dal prof. Vaidya uno dei più noti esperti economici indiani. Il Comitato nazionale d'iniziativa per la preparazione della conferenza comprende il vice presidente della Camera di Commercio dell'India, Manilal Navavali e il presidente dell'Associazione indiana per le esportazioni Shakh.

Molti giornali di vari paesi hanno pubblicato articoli per spiegare gli scopi ed i compiti della conferenza. Una dichiarazione del professor Vaidya e Kasambay, pubblicata in settembre dai giornali indiani, ha formulato la previsione che i delegati di circa 60 paesi prenderanno parte alla Conferenza, rilevando che la scelta era caduta su Mosca soltanto perché l'URSS è stato il primo tra i grandi paesi a garantire il rilascio dei visti a tutti i delegati, indipendentemente dalle loro opinioni politiche, dalle loro attività passate e dalla loro nazionalità.

Nessuna condizione politica
Il segretario generale del Comitato promotore internazionale, Robert Chamberlain, scrivendo sulla rivista *In difesa della pace*, ha dichiarato: «Ciò che noi vogliamo è una conferenza economica, alla cui partecipazione non è posta alcuna condizione di carattere politico. Chiediamo che una persona in grado di considerare il sistema capitalistico come il migliore del mondo, diventi socialista o che un socialista diventi fautore del sistema capitalistico, significherebbe condannare la coerenza al fallimento. Ma nessuno pensa a questo».

In un articolo del 17 novembre, il giornale francese *Le Monde* ha reso noto che, secondo la decisione del Comitato internazionale, la conferenza eviterà ogni discussione sui rispettivi meriti dei vari sistemi economici e sociali. «Le persone che vi parteciperanno», dichiara l'articolo — non saranno soggette a alcuna valutazione o a una proposta sulla quale non siano d'accordo, così come i loro nomi non convalderanno alcuna decisione che non sia stata concordemente elaborata».

Il bollettino economico svedese *Atlas Conjunetur*, dopo aver rilevato che la conferenza persegue l'obiettivo di rafforzare ed espandere il commercio tra l'Occidente e l'Oriente, ha scritto che gli svedesi parteciperanno alle trattative preliminarì con molto ottimismo sui risultati.

L'interesse dei circoli affaristici americani per la conferenza di Mosca è chiaramente espresso dal *New York Times* che, pur facendo assurde congetture sui fini della

conferenza, ha rilevato le effettive possibilità di sviluppare il commercio internazionale, poiché l'URSS e la Cina sono mercati indispensabili.

Un altro giornale americano, il *Daily Compass*, ha scritto il 16 dicembre che molti rappresentanti dei circoli affaristici americani hanno insistito perché Buruch si recchi a Mosca. Il giornale ha affermato che il successo di questi circoli di intavolare trattative con l'URSS è spiegato non soltanto dal fatto che il programma di armamenti stabilito per i prossimi due anni non può porre rimedio alla situazione negli Stati Uniti, ma anche perché essi comprendono il significato delle grandiose conquiste economiche dell'Unione Sovietica.

IL GEN. LI DENUNCIA A PAN MUN, JON GLI AUTENTICI MASSACRATORI

700 prigionieri americani in Corea uccisi dai bombardamenti di Ridgway

E' scaduto stanotte il termine per la validità della linea di demarcazione

KAESONG, 27. — Un'altra giornata è trascorsa oggi sotto l'attacco di Pan Mun Jon, ormai coperto di neve, senza che le trattative di armistizio compissero alcun passo innanzi. Questa notte, a mezzanotte, è scaduto il termine di trenta giorni fissato per la validità della linea di demarcazione.

I corrispondenti americani formulano una serie di congetture circa le ripercussioni che questa scadenza avrà sugli ulteriori sviluppi delle trattative e alcuni di essi hanno innanzi parlato di «proroga» dei negoziati di armistizio, che Ridgway, con una «prova di buona volontà» dovrebbe accogliere. Direttive in proposito sarebbero state inviate al Quartier Generale di Tokio al termine di una riunione tenuta da Bradley.

In realtà, occorre osservare che il termine di trenta giorni, scaduto stanotte non era destinato a incidere minimamente sul principio del proseguimento dei negoziati, essendo la sua portata limitata alla questione della linea di demarcazione armistiziale.

Questa linea, concordata un mese fa sulla carta dalle due delegazioni e destinata a divenire senz'altro la linea effettiva di demarcazione, l'armistizio fosse stato firmato oggi, sarà suscettibile di modifiche una volta raggiunto l'accordo su tutti i punti all'ordine del giorno, prima che l'armistizio entri in vigore. Base della discussione saranno le conquiste territoriali eventualmente conseguite dalle due parti: ciò significa che gli aggressori si preparano nuovamente a lanciare le loro truppe in una lotta sanguinosa metro quadrato per metro quadrato. «Ogni tratto di terreno conquistato a mezzanotte in poi — ha detto Nucleola — sarà posto».

«Inoltre», dunque, il non raggiungimento dell'accordo completo entro la mezzanotte di oggi, avrà portato al risultato di riaprire la via ai ricatti militari e di diffondere ulteriormente la firma dell'armistizio, aggiungendo all'elenco delle questioni di disaccordo un nuovo argomento: quello della definizione delle eventuali variazioni della linea di demarcazione, rivelatisi abilissimi nel fare di ogni questione un ostacolo insormontabile, avranno così un sia pur ristretto margine di respiro.

Per ora, tuttavia, la discussione proseguirà sugli argomenti già trattati nei giorni scorsi: controllo della tregua e questione dei prigionieri. Gli ultimi sviluppi delle trattative sono i seguenti.

Sulla questione del controllo della tregua, gli americani hanno insistito nel richiedere il diritto alla ricognizione aerea — in qualsiasi punto della Corea — ed hanno rifiutato qualsiasi limitazione alla rotazione delle truppe.

Il generale Hsie Fang ha respinto tali ingiustificabili richieste ed ha riaffermato il diritto dei coreani di ricostruire i loro aeroporti per fronteggiare la minaccia aerea nemica.

Sulla questione dei prigionieri, la discussione è stata bloccata dal-

la provocatoria richiesta americana che i cino-coreani «diano conto» di alcune migliaia di soldati americani considerati dispersi. Come è noto, gli aggressori non hanno restituiti periodicamente alle forze alleate prigionieri sufficienti in loro possesso e pretendono di trattenerne 16.243 soldati popolari con il pretesto che essi, prima del 25 giugno 1950, vivevano nella Corea del sud.

Il generale Li ha fatto notare che i prigionieri devono essere giudicati dal comando cui appartengono e non già dalla loro residenza. Ad esempio, i cino-coreani hanno rilasciato un centinaio di soldati sudisti, come provocatori nella zona neutrale, senza riguardo al-

lato che la sua residenza era a Pyongyang. Quanto ai prigionieri americani, 700 di essi sono morti a causa di bombardamenti degli stessi aerei americani: altri sono stati restituiti periodicamente alle forze alleate, ma altri ancora, ovviamente, hanno dovuto soccombere per i rigori del clima.

Si Man - ri decora il cardinale Spellmann
TOKIO, 27. — Durante la sua visita in Corea, l'arcivescovo di New York, cardinale Spellmann ha ricevuto dalle mani di Si Man-ri la più alta onorificenza del governo fantoccio sudista.

4 spie americane fucilate in Romania
ERANO STATE RECLutate in un campo profughi dislocato in Italia

BUCAREST, 27. — Quattro terroristi, recentemente processati a Bucarest dal tribunale militare per avere svolto attività spionistiche a favore degli Stati Uniti, sono stati fucilati da un plotone di esecuzione.

I quattro erano stati condannati a morte per «tradimento della loro patria al servizio del nemico, per avere effettuato azioni di spionaggio e sabotaggio contro la sicurezza interna ed esterna della Repubblica popolare romana». Si tratta di tali Constantine Sapacalan, Mathias Bohn, Wilhelm Spindler e Ilie Puiu, che sono stati paracadutati la notte del 18 ottobre 1951, nella regione dei Monti Fagarash, da un aereo americano partito dalla Grecia.

Nel momento in cui furono arrestati, i sabotatori portavano armi, paracadute, bombe, munizioni, fucili nonché radio transmittenti e ricevitori. Erano anche in possesso di carte topografiche militari, bussole, strumenti vari, documenti falsi, ingenti somme di denaro in oro e banconote e capsule di cianuro di potassio.

Al processo gli imputati avevano confessato di essere stati reclutati dal servizio spionistico americano in un campo italiano destinato ai profughi (displaced persons). Essi furono quindi addestrati in scuole speciali americane stabilite in Italia e nella Germania occidentale. Essi avevano altresì confessato che la loro missione era quella di raccogliere informazioni circa l'esercito romeno, gli aeroporti, le installazioni militari, le ferrovie, i ponti, ecc.

Sciolta arbitrariamente l'Amme. di Marsala
MARSALA, 27. — Un'altra grave soppressione contro la libertà e l'autonomia dei Comuni è stata consumata, nei giorni scorsi dal governo regionale siciliano. Con decreto del Presidente Restivo, infatti, il Consiglio comunale di Marsala è stato arbitrariamente sciolto alla vigilia della riunione dei rappresentanti dei vari gruppi convocati per iniziativa del Bloc-

co del Popolo, allo scopo di trovare una soluzione alla crisi aperta dalla faziosa ed illegale nomina di un commissario prefettizio al posto della Giunta democraticamente eletta dal Consiglio.

Niemöller a Mosca
FRANCOFORTE, 27. — Il pastore Martin Niemöller si recerà a Mosca in rappresentanza del Consiglio delle Chiese Protestanti per conferire con gli ecclesiastici dell'URSS su questioni religiose.

FRANCOFORTE, 27. — Il pastore Martin Niemöller si recerà a Mosca in rappresentanza del Consiglio delle Chiese Protestanti per conferire con gli ecclesiastici dell'URSS su questioni religiose.

FRANCOFORTE, 27. — Il pastore Martin Niemöller si recerà a Mosca in rappresentanza del Consiglio delle Chiese Protestanti per conferire con gli ecclesiastici dell'URSS su questioni religiose.

FRANCOFORTE, 27. — Il pastore Martin Niemöller si recerà a Mosca in rappresentanza del Consiglio delle Chiese Protestanti per conferire con gli ecclesiastici dell'URSS su questioni religiose.

FRANCOFORTE, 27. — Il pastore Martin Niemöller si recerà a Mosca in rappresentanza del Consiglio delle Chiese Protestanti per conferire con gli ecclesiastici dell'URSS su questioni religiose.

FRANCOFORTE, 27. — Il pastore Martin Niemöller si recerà a Mosca in rappresentanza del Consiglio delle Chiese Protestanti per conferire con gli ecclesiastici dell'URSS su questioni religiose.

FRANCOFORTE, 27. — Il pastore Martin Niemöller si recerà a Mosca in rappresentanza del Consiglio delle Chiese Protestanti per conferire con gli ecclesiastici dell'URSS su questioni religiose.

FRANCOFORTE, 27. — Il pastore Martin Niemöller si recerà a Mosca in rappresentanza del Consiglio delle Chiese Protestanti per conferire con gli ecclesiastici dell'URSS su questioni religiose.

FRANCOFORTE, 27. — Il pastore Martin Niemöller si recerà a Mosca in rappresentanza del Consiglio delle Chiese Protestanti per conferire con gli ecclesiastici dell'URSS su questioni religiose.

LA GRAVE CRISI DELL'IMPERIALISMO IN ASIA

Un esercito di 500 mila uomini contro il popolo della Malesia

Nonostante questa enorme mobilitazione di forze messa in atto dagli inglesi, il tentativo di soffocare il movimento di liberazione è fallito

LONDRA, 27. — In alcuni ambienti bene informati si ritiene probabile che il generale Robertson, attuale comandante in capo delle forze inglesi del Medio Oriente, venga designato al comando delle forze britanniche in Malesia. Una decisione in merito sarà presa nella riunione che il gabinetto terrà domani.

E' noto che il governo di Londra sta cercando da tempo un uomo capace di organizzare la lotta contro l'esercito popolare malese che è andato sempre più sviluppando le sue forze nonostante la repressione in grande stile compiuta dagli inglesi. E' chiaro tuttavia che la questione è essenzialmente politica.

Un interessante articolo è stato pubblicato ieri a questo proposito dall'organo dell'Esercito sovietico «Krasnaia Svezda»:

«Da molti decenni, scrive il giornale, gli imperialisti inglesi saccheggiano la Malesia, ricavano enormi super-profitti dal brutale sfruttamento del popolo malese. Nel 1949, le compagnie inglesi della gomma hanno ottenuto in Malesia circa 2 milioni e mezzo di sterline di profitti netti. In due anni, le 20 maggiori compagnie inglesi dello stagno hanno aumentato i loro profitti da 820.000 a 1.442.000 sterline. Quanto al popolo malese, i monopoli inglesi non gli hanno lasciato che schiavitù, miseria e privazioni.»

«Dopo la sconfitta dell'imperialismo giapponese, il popolo malese ha intensificato la lotta contro la schiavitù coloniale per la sua liberazione nazionale. Il movimento di indipendenza, i colonialisti inglesi hanno scatenato la guerra nel paese. Due brigate di guardie, un reggimento di carri armati uniti aeree da bombardamento e da caccia sono state inviate in Malesia dalla Gran Bretagna.

«Queste forze armate sono state immediatamente lanciate all'offensiva contro i disbracciamenti dei partigiani malese, che, secondo il Commissario generale inglese nell'Asia sud-orientale, Mc Donald, nell'ottobre del 1948, contavano 35.000 uomini. Nell'autunno del 1948, con i distaccamenti partigiani è stato formato l'Esercito popolare malese di liberazione.

«Mediante grandi «operazioni combinate», il comando britannico si è speso periodicamente alle forze inglesi si vantavano che avrebbero spazzato via i partigiani in un mese. Le operazioni delle truppe britanniche sono state accompagnate dalla spietatezza di un terrore sanguinario contro la popolazione pacifica: dalla messa al bando del Partito comunista e dei Sindacati progressivi, agli arresti in massa alle pubbliche esecuzioni di partigiani. Le ripetute offensive «decisive» delle truppe inglesi sono tuttavia terminate con un fallimento.

«Respingendo gli attacchi delle truppe inglesi, l'Esercito popolare malese di liberazione ha allargato il suo raggio di operazioni. Secondo l'ex ministro di Stato per gli affari coloniali, Listowel, nell'ottobre del 1951 gli inglesi hanno subito in Malesia le maggiori perdite di quando la guerra ha avuto inizio.

«Lo sviluppo degli avvenimenti in Malesia ha destato vivo allarme e timore tra i colonialisti inglesi. Attualmente, continua il giornale, truppe inglesi scelte sono impegnate nelle ostilità in Malesia. Secondo i dati ufficiali, la Gran Bretagna ha in Malesia più di 100.000 uomini, oltre alle unità armate di polizia formate di 376.000 uomini.

«Mentre gli inglesi, anche a quanto si apprende dalla stampa straniera, hanno avuto durante questi tre anni di guerra più di 12.000 morti e 30.000 feriti, le perdite dell'Esercito popolare di liberazione sono di 2.800 uomini.

«L'Esercito popolare di liberazione gode l'appoggio di tutti i 6 milioni di malesi, che lottano per la liberazione dalla schiavitù coloniale — conclude la «Krasnaia Svezda». — In questo è il «segreto» dei suoi successi; in questo

è la garanzia della sua vittoria nella giusta lotta per la libertà e l'indipendenza».

Appoggio popolare in Cile alla candidatura di Allende
MONTEVIDEO, 27. — Si estende in Cile il movimento popolare in appoggio alla candidatura di Salvador Allende, avanzata dal Fronte popolare, alla carica di Presidente della Repubblica.

In relazione alla campagna elettorale il giornale «Democracia» scrive: «I piani accuratamente preparati dall'ambasciata americana a Santiago contro la candidatura di Allende, avanzata dal Fronte popolare, sono stati smascherati da una stessa corrente politica come falliti».

Continuano i comitati del Fronte popolare, che appoggiano Salvador Allende ed il suo programma, vengono costituiti in tutto il Paese.

Finalmente sposati l'ex prete e l'americana
MILANO, 27. — Oggi con il rito civile si sono uniti in matrimonio, concludendo il loro romanzo d'amore, l'ex missionario 43enne Luciano Negrini con la giovane americana 21enne Claire Jonny.

Della relazione fra i due giovani si era interessata a suo tempo la cronaca, specialmente per la clamorosa opposizione che i genitori della fanciulla avevano manifestato contro la sua deliberazione di sposare l'ex sacerdote.

I due promessi sposi, giunti dal paese di Albignano a una trentina di chilometri da Milano, dove avevano vissuto in questi ultimi tempi, sono saliti direttamente alla sede degli uffici comunali di via Larga ove un assessore ha funzionato da ufficiale civile.

Dopo il rito, suggellato da un «etno» pronunziato a voce chiara e sicura, la coppia ha fatto ritorno ad Albignano dove il rito civile più semplice intende trascorrere la luna di miele.

PETRO INGROIA - Direttore
Sergio Scaderi - Vicedirettore
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.A.
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

ABBONATEVI A NOTIZIE ECONOMICHE
MENSILE DI ORIENTAMENTO E DI INFORMAZIONE ECONOMICA
abbonamento annuo L. 500
conto corr. postale n. 1/4028
Direzione - Amministrazione
Roma - Via Piemonte, 40
Telefono 43126

PREMI AI MIGLIORI DIFFUSORI
Scuola-Collegio Universitaria
«A. Pacinotti»

In seguito ad accordi tra il Ministero della P. I., l'Università degli Studi di Pisa, la Scuola Normale Superiore di quella città e il Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica, è stato bandito un nuovo concorso per sedici posti tra studenti e laureati delle Facoltà di Scienze Agricole e delle Facoltà e Politecnici di ingegneria.

Il concorso si chiude il 10 gennaio 1952. I vincitori godranno, tra l'altro, vitto e alloggio gratuiti. La Scuola Normale Superiore e la Università di Pisa forniranno i chiarimenti che saranno richiesti.

IL GOVERNO AMERICANO NEL PANTANO DELLA CORRUZIONE

In America scrive il New York Times ogni deputato "appartiene a qualcuno,"

I massimi dirigenti repubblicani e democratici accettano somme di denaro - Vergognosi profitti con il programma di riarmo

NEW YORK, 27. — La corruzione dell'apparato governativo degli Stati Uniti ha raggiunto un grado senza precedenti nella storia del Paese. L'immenso programma militare del governo americano è una fonte di appropriazioni indebite e corruzioni in ogni settore.

«Non vengono alla luce altri esempi di estorsioni e di vergognosi profitti, in cui sono implicati alti funzionari dell'apparato governativo. Il *Cotton Trade Journal*, scrive che nel Paese l'immunità e la corruzione hanno inizio dall'alto, dai dirigenti, e si estendono verso il basso. Il Comitato speciale del Senato degli Stati Uniti, nel suo rapporto sulle norme etiche e sulla condotta dei funzionari statali, ha dovuto fare praticamente le stesse ammissioni.

Non essendo il governo in grado di soffocare i numerosi scandali dei quali il pubblico è venuto a conoscenza, la stampa borghese si sforza di attirare la risonanza. L'argomento fondamentale di molti giornali borghesi è il seguente: non vale la pena di far tanto chiasso, poiché i nostri funzionari federali e i nostri bimilioni facevano le stesse cose, fossero essi democratici o repubblicani.

Il *New York Times* ammette che come i cittadini americani possono constatare, i funzionari federali vendono a buon prezzo. Il giornale afferma, tuttavia, che non c'è ragione di sciorinare in pubblico i panni sporchi, e francamente propone di tacere queste storie scandali, poiché sia i democratici che i repubblicani sono in qualche modo impegnati in questi loschi traffici. Il giornale rileva, a mo' di esempio, che Gabriel Laroche, l'attuale Presidente del Comitato nazionale repubblicano, ha accettato somme di danaro, così come ha fatto Boyle, l'attuale Presidente del Comitato nazionale democratico.

Per giustificare i funzionari di alto rango che accettano doni, il giornale rammenta che persino il Presidente repubblicano Harding faceva lo stesso. Egli ricevette una enorme somma dai monopoli americani del petrolio per aver ceduto loro i ricchi giacimenti petroliferi di Teapot Dome.

Il *New York Times* spiega inoltre che i congressisti americani sono venuti a causa della loro posizione, prescindendo dalla loro appartenenza ad un partito. Riferendosi ad informazioni ricevute, il corrispondente del *New York Times* scrive che ogni congressista appartiene a qualcuno. Il suo proprietario può essere un editore, un banchiere o un uomo politico.

Il *Christians Science Monitor* di Chicago, che sia dal punto di vista delle considerazioni personali che di quelle politiche, è molto difficile per Truman adottare e mettere in atto la decisione di una completa epurazione tra le persone implicati negli scandali. Il giornale spiega con il fatto che l'intera carriera politica di Truman è legata alla macchina di Pendergast, la quale funziona sulla base della teoria che la malversazione dei fondi pubblici è normale e naturale.

40.000 centenari censiti nell'URSS
MOSCA, 27. — Si contano attualmente nell'URSS circa 40.000 persone la cui età va dai 90 ai 120 anni e più. Queste persone di età così avanzata non vivono soltanto in quelle regioni del paese ove la natura, come si credeva un tempo, offre condizioni favorevoli per la longevità: i centenari si possono incontrare sia all'esterno del paese, come nella Yakutia e nel Kamraskta, sia in Ucraina, nel territorio degli Altai o in altre regioni, ove regnano condizioni climatiche nettamente differenti.

Questa constatazione è stata possibile in seguito ad una indagine effettuata dal personale dell'Istituto biologico di ricerche scientifiche dell'Università di Karkov, indagine che sarà molto utile agli scienziati sovietici che studiano i mezzi ed i modi per prolungare la vita umana.

LE ELEZIONI IN INDIA
Ghosh esalta la vittoria delle sinistre a Travancore
NOOVA DELHI, 27. — Il segretario indiano Jyoti Ghosh ha dichiarato a Calcutta che la vittoria del Fronte

unito di sinistra nelle elezioni svoltesi nello Stato di Travancore, in cui ha grandemente incoraggiato il popolo indiano.

Questa vittoria — egli ha detto — prova la grande forza dell'unità popolare. Essa mostra, inoltre, che il Congresso nazionale indiano ha perduto la fiducia della maggior parte della popolazione e conserva il potere soltanto grazie al sostegno delle truppe. I risultati delle elezioni in questo Stato indicano pure che la politica governativa di rappresentanza contro il Partito comunista è fallita.

La neve in Piemonte
TORINO, 27. — Ieri in tutto il Piemonte ha cominciato a cadere la neve. Mentre in pianura lo strato nevoso non ha superato i 3 o 4 centimetri, in montagna invece la neve ha raggiunto i 30 ed i 50 centimetri.

Spaventoso uragano sulle coste britanniche
Tre uomini, battelli ed aerei travolti dalla furia degli elementi

LONDRA, 27. — L'uragano che infuria sulle coste inglesi e nella Manica ha già causato tre morti e si teme che la cifra delle vittime non si arresti a questa.

A Sennes Landis, in Cornovaglia, un pesatore sessantatreenne è stato travolto da un'ondata alta circa 13 metri. Da Jersey, viene segnalato che una ragazza, uscita per fare delle commissioni, è stata trascinata in mare da una violenta ondata. Il suo cadavere è stato ritrovato sulla spiaggia. Nella stessa isola, un elettricista che cercava di riparare un cavo spezzato dalla tempesta è stato anche egli travolto dalla furia del mare e il suo corpo non è stato ancora recuperato. A Llanelli, nel Galles, un piccolo battello si è arenato sulla

spiaggia, senza alcuna persona a bordo. Alcuni indumenti strappati trovati a bordo, lasciano supporre che l'equipaggio della imbarcazione sia perito nel tentativo di raggiungere la costa a nuoto.

Il mercantile «Empire Frome», proveniente dalla Nuova Scozia, è giunto a tarda sera a Hull (Yorkshire), dopo avere perduto tutto il suo carico di petrolio di ferro.

Le condizioni meteorologiche rendono naturalmente difficoltosa la navigazione aerea. All'aeroporto di Londra è stata modificata la rotta dei voli transatlantici allo scopo di evitare agli aerei i punti cruciali dell'uragano. Un servizio di «stratocruiser» per Montreal è stato sospeso.

LA CAMPAGNA
di ABBONAMENTI
a l'Unità

I TRANVIERI DI ROMA
HANNO RACCOLTO GIÀ
80 ABBONAMENTI ANNI.
QUANTI NE HANNO
RACCOLTI QUELLI DI
FIRENZE, NAPOLI E PALERMO?

MARTEDI 31
1 GENNAIO

NON ASPETTARE
IL 31 DICEMBRE
PER RINNOVARE
L'ABBONAMENTO
a l'Unità

FORZA NAPOLI
SIENA HA FORATO SIENA 50

ULTIMISSIME
Se sei seziona di LARCIANO e LARCIANO (Ristorante) e LARCIANO (Ristorante) 49 e 26 abbonamenti L. annui. LARCIANO (Ristorante) 49 e 26 abbonamenti L. annui. LARCIANO (Ristorante) 49 e 26 abbonamenti L. annui. LARCIANO (Ristorante) 49 e 26 abbonamenti L. annui.

TARANTO MACERATA CATANIA